

RAPPORTO PERIODICO PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE

Destinatari: Società

Tempo di lettura: 1 minuto

Segnaliamo che entro il 15 luglio 2024 le aziende che occupano **più di 50 dipendenti** sono tenute a redigere un **rapporto** sulla situazione del personale maschile e femminile, relativo al biennio 2022-2023, come previsto dal c.d. **Codice delle Pari opportunità**.

Sulla base dei dati contenuti nel rapporto, se conformi agli standard minimi, le aziende potranno richiedere di ottenere dagli enti certificatori autorizzati la **certificazione di parità**, un attestato del fatto che la situazione aziendale soddisfa alcuni requisiti minimi prescritti dalla prassi sulla parità di genere. Tale certificazione dà accesso ad agevolazioni che comprendono:

- **punteggio aggiuntivo** per l'aggiudicazione di un **bando** che rientra nell'ambito del PNRR o del PNC;
- meccanismi e **strumenti di premialità** in tutti gli appalti pubblici;
- **agevolazioni contributive**.

Le società che occupano fino a 50 dipendenti possono redigere il rapporto su base volontaria.

Qualora le aziende non trasmettano il rapporto, la Direzione regionale del lavoro, previa **segnalazione** delle **rappresentanze sindacali** aziendali oppure dei consiglieri di parità delle città, invita le aziende stesse a **provvedere entro 60 giorni**. In caso di inottemperanza che perdura per oltre 12 mesi si applica una sanzione che va da 100 a 500 euro circa e la sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda. Nel caso di rapporto mendace o incompleto si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 5.000 euro.

Il rapporto:

- deve essere redatto in modalità esclusivamente telematica tramite l'applicativo informatico disponibile sul portale "Servizi Lavoro";
- ha valenza biennale, deve infatti essere predisposto ogni due anni.

Per maggiori chiarimenti vi invitiamo a rivolgervi al vostro consulente del lavoro. cordiali saluti.

Viotto Battiston & Partners